

External Communication Report

Indicatore ARIA di Organizzazione



*Risultati dell'analisi dell'indicatore ARIA di Organizzazione
Azienda: CANTINA SETTECANI CASTELVETRO Soc. Agr. Coop.
via Modena 184, Settecani di Castelvetro – Modena*

Anno 2021
secondo il Protocollo VIVA

Rev. 1 del 07/09/2022

- INDICE

1	INFORMAZIONI DI CONTATTO	3
2	RIFERIMENTI NORMATIVI.....	3
3	Descrizione dell'organizzazione	3
4	FINALITA' DEL REPORT	4
5	destinazione d'uso del report.....	4
6	Periodo di riferimento dello studio E FREQUENZA DI AGGIORNAMENTO	4
7	scelta dell'anno base storico	4
8	Confini ORGANIZZATIVI	4
9	Confini di riferimento (Reporting boundaries)	5
10	Emissioni significative ed esclusioni.....	6
11	Descrizione DEI DATI DI inventario.....	6
12	qualità dei dati e requisiti di qualità dei dati.....	7
13	quantificazione delle emissioni di ghg	7
14	metodologia di quantificazione e dati utilizzati	7
15	risultati dell'inventario.....	8
16	valutazione dell'incertezza.....	10
17	iniziative di riduzione dei ghg dell'incertezza	10
18	Limiti dello studio.....	10
19	Differenze rispetto alle versioni precedenti.....	10
20	Spiegazione di eventuali variazioni nella metodologia di calcolo	11
21	Altre informazioni	11

1 INFORMAZIONI DI CONTATTO

Lo studio è stato realizzato da **e3** – studio associato di consulenza -Soluzioni per la sostenibilità e l'energia, Via G. Rossetti, 40, 25128 Brescia, www.ecubo.it.

Lo studio dell'indicatore ARIA di Organizzazione è svolto nell'ambito del Progetto VIVA Sustainable Wine.

Riferimenti aziendali:

Fabrizio Amorotti – responsabile Cantina.

2 RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente report è stato realizzato in conformità a:

- ISO 14064-1:2018 - Greenhouse gases - Part 1: Specification with guidance at the organization level for quantification and reporting of greenhouse gas emissions and removals;
- Disciplinare Tecnico per l'indicatore Aria - 2022/Disciplinare Organizzazione/2.2.

3 DESCRIZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE

Erano appena in 48 gli agricoltori che fondarono la Cantina Settecani nel 1923, oggi sono 200. Un percorso condiviso che ha connotato nel corso di alcuni decenni, l'operato virtuoso di una delle realtà più significative nel panorama delle cantine cooperative.

Una cantina nel cuore del Grasparossa, posta nella frazione di Settecani, ai confini delle località modenesi di Castelvetro, Castelnuovo Rangone e Spilamberto, che ha saputo crescere, senza mai smettere di porsi nuovi e ambiziosi obiettivi, superando difficoltà, e conquistando successi.

Lo spirito è quello di una grande famiglia fatta di famiglie, una realtà imprenditoriale dove le decisioni si prendono insieme, e mentre si guarda all'anno appena trascorso e si tracciano i primi bilanci, si ricordano gli importanti traguardi raggiunti.

Anni di consolidamento, ma anche di penetrazione in nuovi mercati, compresi quelli esteri, hanno portato a conseguire risultati eccellenti ed importanti riconoscimenti, patrimonio, che permette a Cantina Settecani di proporre, ad un consumatore finale sempre più esigente ed in continua evoluzione, vini con elevati standard qualitativi mantenendo un ottimo rapporto qualità/prezzo.

Primo fra tutti il nostro Lambrusco Grasparossa di Castelvetro D.O.P.. Adatto ad ogni occasione, buono ed accessibile come tutti i vini di nostra produzione, ottenuti da uve esclusivamente modenesi, dei nostri soci viticoltori.

Oggi la Cantina ha raggiunto il massimo della sua potenzialità produttiva, vinificando con moderne tecnologie, mantenendo tuttavia, fedeltà alla tradizione, attraverso una lavorazione artigianale delle uve e del vino.

I confini geografici del presente inventario riguardano l'intera Cantina sociale.

Il sito oggetto del presente inventario di GHG è composto dalle seguenti aree funzionali:

Area funzionale	Breve descrizione delle attività
Cantina	Ricevimento uve, appassimento, vinificazione, affinamento ed imbottigliamento vino.
Punto vendita	Ricezione clienti, vendita vino
Uffici	Uffici amministrativi / tecnici

4 FINALITA' DEL REPORT

L'obiettivo dello studio è la redazione dell'inventario dei gas serra del complesso produttivo Cantina Settecani, situato in via Modena, 184 a Castelvetro (MO) ai fini della certificazione VIVA.

5 DESTINAZIONE D'USO DEL REPORT

Il presente studio è concepito per:

- essere rivolto anche al consumatore finale;
- essere pubblicamente disponibile.

6 PERIODO DI RIFERIMENTO DELLO STUDIO E FREQUENZA DI AGGIORNAMENTO

I dati utilizzati per lo studio si riferiscono all'anno solare 2021.

In particolare, per la fase di vendemmia, è stata considerata l'uva conferita nel periodo agosto – settembre 2021.

L'inventario copre, dunque, il periodo indicato e dovrà essere aggiornato ogni due anni, allo scadere della validità dell'etichetta VIVA.

7 SCELTA DELL'ANNO BASE STORICO

L'anno base storico di riferimento scelto dall'organizzazione è il 2017, che corrisponde al primo inventario di gas a effetto serra calcolato.

Si precisa tuttavia, che i fogli di calcolo implementati dal Disciplinare VIVA di Organizzazione sono stati modificati rispetto all'anno di riferimento, quindi l'inventario relativo all'anno 2019 e il presente inventario non sono del tutto confrontabili con quello base.

8 CONFINI ORGANIZZATIVI

Come definito nel disciplinare, i confini organizzativi si riferiscono alle uve conferite e vinificate e ai vini lavorati ed imbottigliati all'interno dello stabilimento Cantina Settecani, nonché alla relativa fase di distribuzione, nel periodo di riferimento sopra specificato.

9 **CONFINI DI RIFERIMENTO (REPORTING BOUNDARIES)**

Nello stabilire i propri confini operativi, sono identificate le emissioni di GHG associate alle operazioni dell'organizzazione tenendo conto della suddivisione delle emissioni di GHG in sei categorie coerentemente con quanto stabilito dalla norma ISO 14064-1:2018:

- emissioni dirette di GHG;
- emissioni indirette di GHG da energia importata;
- emissioni indirette di GHG da trasporto;
- emissioni indirette di GHG da prodotti usati dall'organizzazione;
- emissioni indirette di GHG associate all'uso dei prodotti dell'organizzazione (categoria non considerata nel calcolo dell'indicatore Aria di Organizzazione perché fuori dai confini di riferimento);
- emissioni indirette di GHG da altre fonti.

Nel seguente schema sono riportate le fonti di emissioni considerate nell'inventario, suddivise per categoria:

Categoria 1	<ul style="list-style-type: none"> • gas metano bruciato in centrale termica • benzina e gasolio utilizzati per auto aziendali e mezzi di movimentazione interna • gas refrigeranti - perdite
Categoria 2	<ul style="list-style-type: none"> • energia elettrica importata
Categoria 3	<ul style="list-style-type: none"> • trasporto e distribuzione dei prodotti acquistati: materie prime e ausiliarie, packaging, prodotti enologici • trasporto e distribuzione del prodotto finito • trasporto dei rifiuti prodotti • spostamenti casa-lavoro dei dipendenti • viaggi di lavoro
Categoria 4	<ul style="list-style-type: none"> • produzione delle uve da parte dei soci • produzione dei beni acquistati e utilizzati nel processo produttivo: materie prime e ausiliarie, packaging, prodotti enologici • produzione dei combustibili fossili usati: benzina, gasolio, gas metano • trasmissione e distribuzione dell'energia elettrica • servizio di smaltimento rifiuti
Categoria 5	<ul style="list-style-type: none"> • uso del prodotto --> emissioni NON SIGNIFICATIVE
Categoria 6	<ul style="list-style-type: none"> • consumi energetici da aziende terze --> NON APPLICABILE

10 EMISSIONI SIGNIFICATIVE ED ESCLUSIONI

Nel calcolo dell'indicatore ARIA sono incluse esclusivamente le emissioni indirette considerate significative. I parametri utilizzati per l'analisi della significatività sono la magnitudo, l'influenza, la disponibilità e la valenza strategica, come indicato nell'allegato "Allegato 1: Confini operativi: analisi significatività" del Disciplinare Tecnico di Organizzazione.

Sono escluse le emissioni associate a: produzione di beni capitali; fase d'uso dei prodotti dell'organizzazione, inclusa la fase di distribuzione dal rivenditore finale al consumatore, l'uso e lo smaltimento del prodotto finito incluso il packaging.

11 DESCRIZIONE DEI DATI DI INVENTARIO

I dati di inventario sono stati raccolti direttamente presso il sito produttivo Cantina Settecani (dati primari) e hanno riguardato:

- Uve: quantità e provenienza → estrazione gestionale azienda
- Vino acquistato per imbottigliamento: quantità e provenienza → estrazione gestionale

azienda

- Consumi energetici di cantina → bollette del fornitore
- Consumi di acqua in cantina → bollette del fornitore
- Consumo materie ausiliarie e coadiuvanti → gestione acquisti in cantina
- Gas refrigeranti – fughe → registri apparecchiature
- Distribuzione dei prodotti finiti → estrazione gestionale azienda
- Trasferte del commerciale → estrazione gestionale azienda
- Spostamenti casa-lavoro dei dipendenti → appositi questionari
- Produzione di rifiuti e sottoprodotti → MUD 2021.

12 **QUALITÀ DEI DATI E REQUISITI DI QUALITÀ DEI DATI**

I dati utilizzati per lo studio soddisfano i seguenti requisiti:

- copertura temporale: i dati si riferiscono all'anno solare 2021;
- copertura geografica: i dati si riferiscono alla cantina sociale Settecani;
- precisione: i dati sono esenti da errori sistematici e/o omissioni. Per i dati misurati, la precisione della strumentazione è nota (contatori di energia elettrica POD IT001E00041692 e gas metano PDR 03081000952077 e 03081001580362);
- completezza: tutti i dati sono ricavati da misurazioni dirette e da documenti a disposizione dell'azienda.

13 **QUANTIFICAZIONE DELLE EMISSIONI DI GHG**

Per il calcolo è stato utilizzato il foglio di calcolo fornito nell'ambito del Programma VIVA per l'indicatore Aria di Organizzazione. Per ciascun processo elementare viene calcolato in automatico l'indicatore ARIA come prodotto tra il dato di inventario inserito, opportunamente normalizzato, e il fattore di emissione corrispondente. I fattori di emissione utilizzati derivano dal database elaborato appositamente per la filiera vitivinicola all'interno del Programma VIVA.

Le emissioni di GHG dirette relative alla Categoria 1 sono quantificate separatamente per CO₂, CH₄, N₂O, NF₃ e SF₆ e per HFCs, PFCs e altri GHG. Per il calcolo sono stati utilizzati i GWP per un periodo di 100 anni pubblicati nel quinto rapporto di valutazione (AR5) dell'IPCC nel 2013.

Sono state considerate anche le emissioni di origine biogenica.

14 **METODOLOGIA DI QUANTIFICAZIONE E DATI UTILIZZATI**

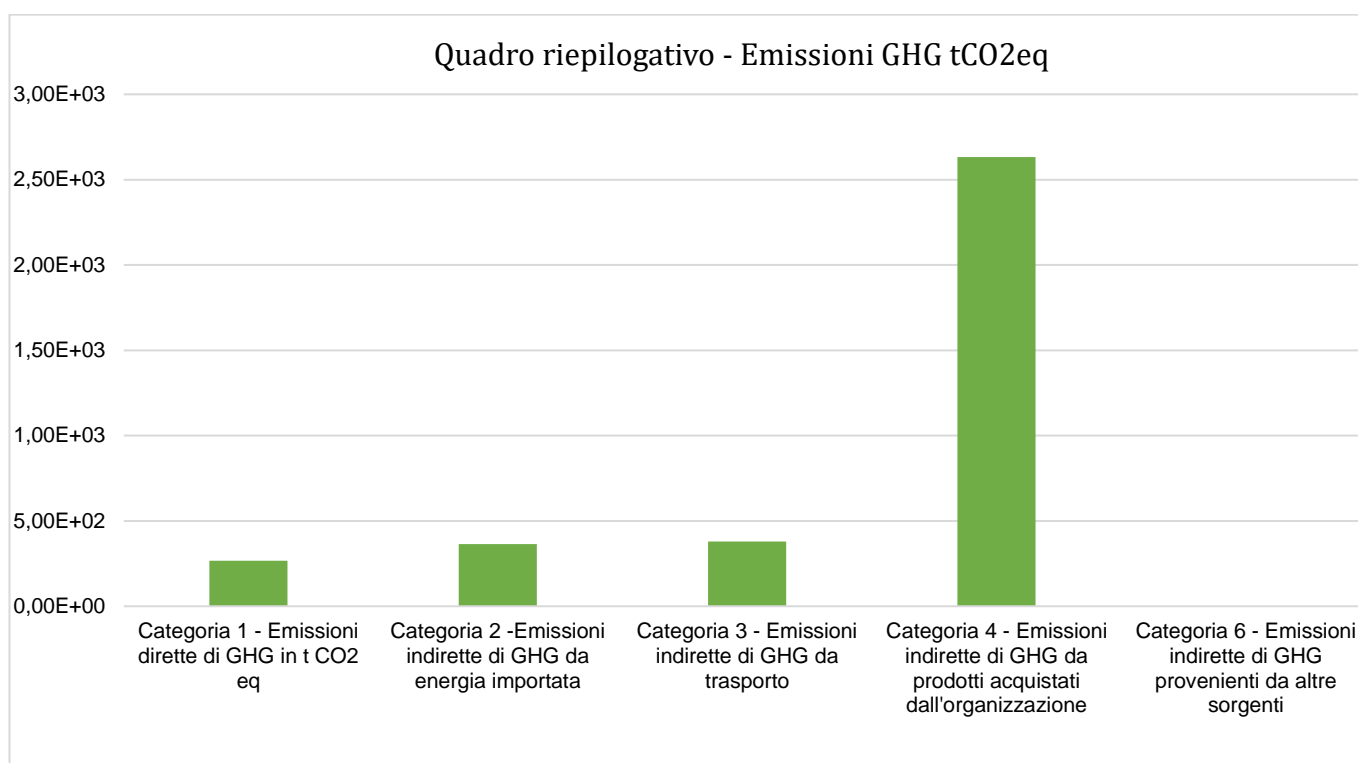
Al fine di minimizzare l'incertezza e fornire risultati accurati, coerenti e riproducibili, l'organizzazione nel quantificare le proprie emissioni GHG dirette ha adottato una metodologia basata prevalentemente su misurazioni / quantificazioni tratte da documentazione o comunicazioni ufficiali (es. bollette energia, registri telematici, documenti di trasporto, ecc.) oppure da estrazioni del gestionale adottato dall'azienda. Una più precisa descrizione delle fonti è disponibile al capitolo 11.

Di seguito sono riportati, in forma tabellare, i risultati dell'inventario di GHG dell'organizzazione Cantina Settecani, relative allo stabilimento di Castelvetro di Modena.

Emissioni dirette di GHG in t CO_{2eq}	266,1	% sul totale delle emissioni dirette
<i>Categoria 1 - Emissioni dirette di GHG in t CO_{2eq}</i>		<u>266,1</u>
Combustione stazionaria di combustibili fossili	92,65	34,8%
Combustione mobile di combustibili fossili	0,00	0,0%
Emissioni dirette derivanti da processi aziendali	0,00	0,0%
Rilascio non intenzionale di GHG in atmosfera in sistemi antropogenici	173,48	65,2%

Emissioni indirette di GHG in t CO_{2eq}	3.511,5	% sul totale emissioni indirette
<i>Categoria 2 - Emissioni indirette di GHG da energia importata</i>		<u>363,9</u>
Produzione di energia elettrica importata da rete	363,9	10,4%
<i>Categoria 3 - Emissioni indirette di GHG da trasporto</i>		<u>390,7</u>
Emissioni derivanti dal trasporto e distribuzione dei beni acquistati dall'organizzazione	23,01	0,66%
Emissioni derivanti dal trasporto e distribuzione di prodotti dell'organizzazione (emissioni da servizi di trasporto dovuti al primo acquirente/cliente o altri clienti della catena di distribuzione ma non pagate dall'organizzazione)	350,57	9,98%
Emissioni derivanti dal trasporto dei rifiuti prodotti dall'organizzazione	1,02	0,03%
Emissioni derivanti dagli spostamenti casa - lavoro dei dipendenti	15,89	0,45%
Emissioni derivanti da viaggi di lavoro	0,18	0,01%
<i>Categoria 4 - Emissioni indirette di GHG da prodotti acquistati dall'organizzazione</i>		<u>2.756,9</u>
<i>Sottocategoria 4.1 Emissioni indirette di GHG da prodotti acquistati dall'organizzazione</i>		2.728,8
Emissioni derivanti da produzione di uve, mosti fermentati o semi-fermentati e vini acquistati dall'azienda	1.864,62	53,10%
Emissioni derivanti da produzione degli altri beni acquistati dall'azienda ed utilizzati nel processo produttivo	785,89	22,38%
Emissioni indirette derivante dai processi di produzione dei combustibili fossili utilizzati dall'azienda	28,84	0,82%
Emissioni legate alla trasmissione e distribuzione di energia elettrica	49,49	1,41%
TOTALE EMISSIONI ORIGINE NON BIOGENICA	2.728,8	
<i>Sottocategoria 4.2 Emissioni indirette di GHG da servizi acquistati dall'organizzazione</i>		28,11
Emissioni da servizio di smaltimento di rifiuti solidi	28,06	0,80%
Emissioni di carbonio di origine biogenica contenuto nella carta, nel legno e nel sughero e rimesso in atmosfera nella fase di fine vita	0,05	0,002%
TOTALE EMISSIONI ORIGINE BIOGENICA	0,05	

<i>Categoria 5 - Emissioni indirette di GHG associate all'uso dei prodotti dell'organizzazione</i>		NON SIGNIFICATIVA
Emissioni derivanti dall'uso dei prodotti dell'organizzazione		
<i>Categoria 6 - Emissioni indirette di GHG provenienti da altre sorgenti</i>		0
Processi di produzione di energia e trasporto di energia elettrica utilizzata da azienda terza (consumati per esempio da imbottigliatore esterno all'azienda)	0	



Dalle elaborazioni grafiche è possibile notare come il maggior contributo all'impronta di carbonio totale dell'organizzazione sia dato dalla categoria 4 "Emissioni indirette di GHG da prodotti acquistati dall'organizzazione", che contribuisce per il 73% sul totale. Tali emissioni sono legate in particolare alla produzione di uve e vini acquistati dall'azienda (67,6% della categoria), ma anche ai prodotti approvvigionati dall'organizzazione quali: packaging e materie prime e ausiliarie (28,5% della categoria).

Il secondo contributo in termini di importanza è quello della categoria 3 "Emissioni indirette di GHG da trasporto" (10,3% sul totale), che è determinato dai seguenti trasporti, in ordine di contributo:

- prodotto distribuito dall'organizzazione (89,7% della categoria);
- beni acquistati dall'organizzazione (5,9% della categoria);
- spostamenti casa-lavoro dei dipendenti (4,1% della categoria)
- rifiuti prodotti
- viaggi di lavoro

Anche la categoria 2 "Emissioni indirette di GHG da energia importata" contribuisce per circa il 10%; si tratta di emissioni correlate ai consumi di energia elettrica del sito. Per il 7% contribuisce la categoria 1 "Emissioni dirette di GHG", che è determinata dal rilascio non intenzionale di GHG in atmosfera, correlato alle perdite di f-gas dagli impianti di condizionamento e dalla combustione dei combustibili fossili usati in loco (gas metano per il riscaldamento degli ambienti e per la produzione).

16 VALUTAZIONE DELL'INCERTEZZA

La valutazione dell'incertezza dell'impronta di carbonio è stata eseguita con il metodo quali-quantitativo proposto nell'ambito del Programma VIVA. Tale metodo è basato sull'analisi di cinque caratteristiche dai dati utilizzati: affidabilità dei dati primari, correlazione tecnologica, completezza, correlazione geografica, correlazione temporale.

L'incertezza dell'indicatore ARIA risulta essere complessivamente e per categoria classificata come "BASSA".

17 INIZIATIVE DI RIDUZIONE DEI GHG DELL'INCERTEZZA

I risultati dello studio effettuato hanno permesso l'individuazione di interventi, anche gestionali, di riduzione delle emissioni di GHG. L'elenco degli interventi è contenuto nel Piano di miglioramento allegato al presente report.

18 LIMITI DELLO STUDIO

L'indicatore ARIA Organizzazione è un inventario delle emissioni di gas ad effetto serra, i cui compromessi e limitazioni sono affrontati dalla norma ISO 14064. Tra i limiti e i compromessi evidenziati, quelli che possono essere riscontrati nel presente studio sono:

- l'indisponibilità in alcuni casi di fonti di dati adeguate;
- l'adozione di scenari per la modellizzazione dello studio;
- l'adozione di ipotesi relative al trasporto.

Questi aspetti potrebbero incidere sulla precisione della quantificazione dell'inventario dei gas serra.

19 DIFFERENZE RISPETTO ALLE VERSIONI PRECEDENTI

Il presente studio rappresenta il terzo periodo di inventario di GHG per Cantina Settecani.

Rispetto al precedente inventario (anno solare 2019) non si sono avute modifiche dei confini operativi, né della proprietà e controllo delle sorgenti / assorbitori di GHG trasferiti dentro e fuori dai confini organizzativi.

La metodologia di quantificazione dei GHG è rimasta la stessa, facendo riferimento al Disciplinare Tecnico VIVA di Organizzazione. Si segnala che la Norma ISO 14064, di riferimento per la quantificazione e la rendicontazione delle emissioni di gas ad effetto serra è stata aggiornata ed è in rev. 2019.

Rispetto all'inventario 2019, si evidenzia una riduzione di circa il 10% delle ton di CO_{2eq} complessive.

Analizzando l'indicatore di ton di CO_{2eq} rapportate al vino prodotto, si nota un lieve incremento rispetto all'inventario precedente (circa 7%) legata ad alcuni interventi implementati presso la cantina, come ad esempio:

- installazione di impianto di depurazione delle acque reflue;
- installazione di impianti di condizionamento per il mantenimento in temperatura del vino (attività che in precedenza veniva svolta all'esterno).

20 **SPIEGAZIONE DI EVENTUALI VARIAZIONI NELLA METODOLOGIA DI CALCOLO**

La metodologia adottata per il calcolo delle emissioni di GHG per ogni sorgente, nonché le modalità di aggregazione, la fonte dei dati e le ipotesi adottate, sono dettagliate nel presente documento.

Il presente studio rappresenta il secondo periodo di inventario di GHG per Cantina Settecani. Eventuali variazioni nella metodologia di calcolo saranno argomentate in occasione dei prossimi ricalcoli dell'inventario.

21 **ALTRE INFORMAZIONI**

Nessuna informazione supplementare da riportare.